



il direttore generale

Roma, 16.05.2018

Prot.788/AP

#### **DETERMINA**

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50, ed in particolare il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RILEVATO CHE** UNIONCAMERE ha concesso alla società SI.CAMERA l'utilizzo di parte dei locali adibiti ad uso archivio posti nel seminterrato della sede di via Nerva, 1 in Roma, per insediarvi i propri spazi di archiviazione;

**VERIFICATO CHE** si rende necessario provvedere all'allestimento di una stanza con scaffalature per l'archiviazione della documentazione cartacea, aventi le stesse caratteristiche tecniche di quelle già presenti nelle altre sale;

**CONSIDERATO CHE** UNIONCAMERE, ha già provveduto ad attrezzare gli spazi con scaffalature metalliche "LEONI S.P.A.";

**CONSIDERATO CHE** UNIONCAMERE, ha richiesto a Si.Camera, ai fini dell'allestimento della sala c.d. Archivio n.1, di attenersi scrupolosamente alle norme tecniche contenute nella relazione tecnica per il deposito cartaceo a uso archivio trasmessa via pec con nota del 19.04.2018;

**CONSIDERATO CHE** è opportuno realizzare il medesimo allestimento di UNIONCAMERE;

**RILEVATO CHE** il fornitore LEONI S.P.A. è accreditato sul portale MEPA all'iniziativa BENI - ARCHIVI COMPATTABILI/ROTANTI E SCAFFALATURE;

**VALUTATO CHE** la spesa prevista per la fornitura oggetto della presente determina è pari a € 1.700,00 (millesettecento/00) esclusa Iva;

**VISTO** l'art.36 comma 2 lettera a del D.lgs. 50/2016;

#### **DISPONE**

- ❖ di procedere, quindi, all'avvio di una Trattativa diretta sul MEPA con il coinvolgimento di LEONI S.P.A., finalizzata alla fornitura delle scaffalature di cui alle premesse;
- ❖ di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 - comma 12 - del d.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- ❖ che, in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti generali e l'eventuale esistenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs. 50/2016, si procederà al recesso dall'ordine diretto di acquisto per giusta causa.

Firmato

Alessandro Pettinato